Zoo al Maglio

Risposta del 18 giugno 2018 all'interpellanza presentata il 28 maggio 2018 da Patrizia Ramsauer

L'interpellante si rimette al testo.

BELTRAMINELLI P., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - La deputata Ramsauer ricorda che il Gran Consiglio approvò ormai nove anni fa un rapporto basato su una mozione del compianto ex deputato Giuseppe "Bill" Arrigoni dal titolo *Servono ancora gli zoo? Riconvertiamo lo zoo al Maglio*¹ nelle cui conclusioni si diceva: «facciamo [...] nostro l'auspicio secondo il quale sarebbe buona cosa che il Governo agendo di concerto con il proprietario della struttura, riuscisse a medio termine a far sì che l'odierno zoo fosse riconvertito gradualmente affinché vi vengano accolte solo razze animali alle quali si possa garantire vera dignità e non semplice dignità di facciata».

Vi è stato un iter piuttosto complesso dopo la citata mozione di Arrigoni. Il 4 dicembre 2007 in cui il Consiglio di Stato² diceva che gli obiettivi formulati dalla mozione potevano essere perseguiti solo attraverso la modifica delle norme federali, ossia l'Ordinanza sulla protezione degli animali [OPAn; RS 455.1] e invitava il Gran Consiglio a non accogliere la mozione. Il rapporto del 2008 della Commissione della legislazione, redatto in seguito al sopralluogo, sosteneva che lo zoo al Maglio rispettava i parametri posti dalla legislazione sulla protezione degli animali e proponeva anch'esso di respingere la mozione, com'è accaduto il 17 febbraio 2009. La Commissione – e l'interpellante lo ha riconosciuto – ha affermato che sarebbe buona cosa che si riuscisse a medio termine a riconvertire l'odierno Zoo. Poi sono state presentate ulteriori interrogazioni³ il 12 novembre 2010 e il 12 maggio 2011, a cui il Consiglio di Stato rispose congiuntamente nel 2012, preso atto della conclusione della Commissione della legislazione, che non si riteneva legittimato a intervenire nei confronti di un'azienda rispettosa delle normative vigenti del nostro Paese. Ora arrivo alla risposta. Sono trascorsi sei anni dal 2012. Lo Zoo al Maglio ottempera a tutti i requisiti secondo l'OPAn. Ha tutte le autorizzazioni necessarie per esercitare la sua attività, ma non solo: in occasione dell'ultima ispezione del 2014 sembra che non ci siano stati cambiamenti nella tenuta degli animali e in ordine alla struttura e alla gestione. È però importante sottolineare che non è solo l'Ufficio del veterinario cantonale a confermare la buona tenuta degli animali, ma addirittura la Società svizzera di protezione degli animali, la più antica (è nata nel 1861) in questo ambito. Essa, dopo avere passato in rassegna i cinquanta zoo in Svizzera, ha segnalato non solo che quello al Maglio è molto attento alla protezione degli animali e che questi ultimi sono tenuti in modo corretto, ma addirittura che i recinti dei macachi giapponesi, definiti «lager» negli atti parlamentari in modo non proprio positivo, sono ritenuti dalla Società svizzera di protezione degli animali un esempio di

¹ [Mozione](#): *Servono ancora gli zoo? Riconvertiamo lo zoo al Maglio*, Giuseppe "Bill" Arigoni, 04.06.2007.

² [Messaggio n. 6005](#): *Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 4 giugno 2007 presentata da Giuseppe (Bill) Arigoni "Servono ancora gli zoo? Riconvertiamo lo Zoo al Maglio"*, 04.12.2007.

³ [Interrogazione n. 252.10](#): *Cosa è stato fatto per il rispetto degli animali allo Zoo al Maglio?*, Fabio Canevascini, 12.11.2010; [interrogazione n. 99.11](#): *Zoo al Maglio: cosa è stato fatto fino ad ora?*, Patrizia Ramsauer, 12.05.2011.

come bisogna tenere questa specie. Il Consiglio di Stato non si ritiene quindi legittimato a intervenire nei confronti di un'azienda rispettosa delle norme.

RAMSAUER P. - È chiaro che non sono soddisfatta perché il Gran Consiglio approva una risoluzione con auspici che poi non sono minimamente considerati. Per quanto concerne la questione della buona tenuta degli animali, a me poco interessa se il recinto è ritenuto conforme alle norme in materia e se la Società di protezione svizzera degli animali dice che va tutto bene rispetto agli altri 49 zoo della Svizzera. Mi chiedo ancora adesso se è opportuno tenere leoni in gabbia o in un recinto quando dovrebbero invece vivere nella savana.

Insoddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.